



**COMUNE DI CEFALU'**

**COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015  
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.*

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.1 del 9 settembre 2015

OGGETTO: Insedimento - Nomina Presidente - Piano di lavoro -  
Adempimenti preliminari.

L'anno duemilaquindici, il giorno 9 del mese di settembre, alle ore 13,00, nella sede del Comune di Cefalù sita in Corso Ruggero, n. 139, si riunisce la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Cefalù, nelle persone dei signori.:

*presente      assente*

<del>Dr Vincenzo Lo Fermo</del>	<del>Componente</del>	<del>X</del>
Dr Antonio Gangi	Componente	X
Dr Victor Di Maria	Componente	X

Partecipa alla riunione la dott.ssa Maria Rosaria Sergi, Segretaria Generale del Comune di Cefalù, che assume la funzione di segretaria verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

pre m e s s o

5

RF  
[Signature]

- che il Comune di Cefalù, con deliberazione del Consiglio comunale n.11 del 3 marzo 2015, divenuta esecutiva il 5 marzo 2015, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015, assunto al protocollo di questo Comune in data 8 settembre 2015, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cefalù, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 8 settembre 2015 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dr. Vincenzo Lo Fermo; dr. Victor Di Maria, dr. Antonio Gangi
- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- che l'art. 252, comma 1, del decreto legislativo citato dispone che la Commissione straordinaria di liquidazione sia presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato e che, nel diverso caso, la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il presidente;

attesta

- che in data odierna si è regolarmente insediata presso la Sede del comune di Cefalù;
- che nessun componente della Commissione straordinaria di liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della Magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato.

Conseguentemente, la Commissione straordinaria di liquidazione


provvede

ai sensi dell'art. 252, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ad eleggere il Presidente, scelto a maggioranza, nella persona del dr. Vincenzo Lo Fermo;

dà atto

che l'Organo straordinario della liquidazione:


Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is smaller and more compact, while the second is larger and more fluid, with a long horizontal stroke at the end.A small, stylized handwritten mark or signature is located in the bottom left corner of the page.

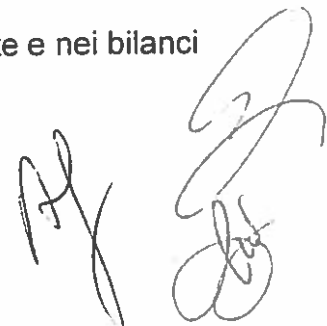
- 
- non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestatario di una propria partita I.V.A. e di un codice fiscale, dovendosi quindi avvalere della personalità giuridica dell'ente;
  - opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'ente;
  - è legittimato a sostituirsi agli organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e può auto-organizzarsi, ai sensi dell'art. 253 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
  - è organo del Comune e non dello Stato per cui, non potendosi avvalere del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, in caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno;

stabilisce

- che il proprio funzionamento sarà ispirato:
    - ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
    - alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
    - alle norme del Codice Civile che, per analogia possano interessare la propria attività;
- 
- che ogni componente può agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notificare in merito gli altri alla prima riunione collegiale della Commissione la quale, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, delibera a maggioranza dei suoi componenti;
  - che il comune di Cefalù, alla data odierna, non ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014
  - che in base all'art. 252, comma 4, del citato decreto legislativo, la Commissione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2013, e conseguentemente provvede alla:
    - rilevazione della massa passiva;



- 
- acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento dell'ente, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
  - liquidazione e al pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del citato decreto legislativo, è costituita da:
    1. debiti di bilancio al 31/12/2013;
    2. debiti fuori bilancio al 31/12/2013;
    3. debiti derivanti da procedure estinte;
    4. debiti derivanti da transazioni;
  - che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:
    1. del fondo di cassa al 31/12/2013, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n.378, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto a favore dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;
    2. dei residui attivi, certi e revisionati dall'ente, ancora da riscuotere alla data odierna;
    3. dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
    4. delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
    5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
    6. dei proventi della cessione di attività produttive;
    7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente, recuperate nei modi di legge;



8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;

9. di eventuali contributi straordinari;

- che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto *ex interno* in tutte le sue componenti;
- che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2013;

richiede



alla Civica amministrazione, in persona del Sindaco *pro-tempore*, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dell'art. 4, commi 8 e 8bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378:

- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire, senza riserve, l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
- le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con atto formale;
- l'elenco dei documenti di cui all'allegato 2), da produrre, possibilmente anche in formato elettronico, entro la fine del corrente mese

La Commissione, a tal proposito, si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e relativa consistenza in modo che risulti costantemente congruo, semplice, snello, funzionale e concretamente operativo, in ottemperanza ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Provvisoriamente, il coordinamento delle attività operative dell'Organo straordinario di liquidazione viene affidato alla dott.ssa Maria Rosaria Sergi.

Successivamente, la Commissione straordinaria di liquidazione





considerata

l'obiettivo urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari all' espletamento della complessiva procedura di risanamento;

visto

1. che, secondo quanto stabilito dall'art. 254, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, e considerato che la norma richiamata prevede che entro dieci giorni dalla data dell'insediamento la Commissione straordinaria di liquidazione dia avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, con il quale la stessa Commissione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, (prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato dello stesso organo) la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione atta a dimostrare le sussistenze del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;
2. che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa a mezzo di stipula di apposita convenzione con un istituto bancario con l'accensione di un conto intestato all'Organo straordinario di liquidazione, e che lo stesso comma specifica che per gli enti locali il cui tesoriere è un Istituto di credito il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dall'ente locale, come da allegato n. 1 alla presente deliberazione. Lo stesso avviso verrà pubblicato a cura dell'Amministrazione:
  - a. all'albo pretorio dell'Amministrazione comunale di Cefalù;
  - b. sul sito internet [www.comune.cefalu.pa.it](http://www.comune.cefalu.pa.it);

c. affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Cefalù.

L'Amministrazione ne curerà quindi la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione.

2. di richiedere formalmente all'istituto tesoriere del Comune di Cefalù, Credito Siciliano, Agenzia di Cefalù, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'ente. A tal proposito questa Commissione straordinaria di liquidazione utilizzerà la stessa convenzione che è attualmente vigente per il Comune di Cefalù.
3. di richiedere formalmente al concessionario della riscossione, Riscossione Sicilia S.p.a., (già Serit Sicilia s.p.a.), di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi, fino al 31/12/2013.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica. 24 agosto 1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale;
  - al Prefetto di Palermo;
- 
- alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Sicilia;
  - alla Corte dei Conti – Procura regionale per la Sicilia;
  - al Presidente del Tribunale di Termini Imerese e Palermo;
  - al Sindaco di Cefalù;
  - al Presidente del Consiglio comunale di Cefalù;
  - al Presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Cefalù;
  - all'Istituto tesoriere del comune di Cefalù, Credito Siciliano, Agenzia di Cefalù;
  - al Concessionario della riscossione "Riscossione Sicilia S.P.A."



Alle ore 15,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Il Presidente

Dr. Vincenzo Lo Fermo

Il Componente

Dr. Antonio Gangi

Il Componente

Dr. Victor Di Maria

Il Segretario Generale Dott.ssa Maria Rosaria Sergi



Città di Cefalù

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso

- che con delibera del Consiglio comunale n. 11 del 3 marzo 2015, divenuta esecutiva il 5 marzo 2015, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;

- che con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

- che in data 8 settembre 2015 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dr. Vincenzo Lo Fermo, dr. Antonio Gangi e dr. Victor Di Maria;

visti

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- la deliberazione dell'Organo straordinario di liquidazione n. 1 del 9 settembre 2015, di insediamento presso il Comune di Cefalù;

considerato

- che ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, l'Organo straordinario di liquidazione, entro dieci giorni dalla data dell'insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31.12.2013, mediante l'affissione all'Albo pretorio, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito;

INVITA

chiunque ritenga di averne diritto a presentare, mediante consegna del plico direttamente al protocollo del Comune in orario d'ufficio, a mezzo raccomandata ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo \_\_\_\_\_, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune (e pertanto entro le ore 12 del giorno \_\_\_\_\_ 2015), un'istanza, in carta libera, corredata da idonea documentazione contenente:

1. ~~proprie generalità o ragione sociale, indirizzo ed eventuale posta elettronica certificata (P.E.C.);~~

2. oggetto del credito vantato al 31.12.2013 nei confronti del Comune di Cefalù;

3. importo;

4. indicazione del periodo temporale in cui è maturato il credito;

5. idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

6. eventuali cause di prelazione;

7. eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Cefalù,

IL PRESIDENTE  
(dr. Vincenzo Lo Fermo)

Le istanze dovranno essere indirizzate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cefalù – Corso Ruggiero, n°139 90015 CEFALU'.

Fac-simile dell'istanza è scaricabile dal sito internet del Comune di Cefalù (www.comune.cefalu.pa.it) o disponibile all'Ufficio protocollo del Comune, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, e il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00



**ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE  
DEL COMUNE DI CEFALU'  
Corso Ruggiero 139 - 90015 Cefalù**

**Oggetto:** Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

Codice fiscale / Partita IVA \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del comune di Cefalù  
per \_\_\_\_\_

dell'importo totale di €. \_\_\_\_\_, verificatosi il \_\_\_\_\_

giusta/e fattura/e e/o altro documento attestante la sussistenza del credito:

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di €. \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di €. \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di €. \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

Credito assistito da privilegio ai sensi dell'art. 2745 e seguenti del Codice Civile  SI /  NO

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento
- fotocopie fatture
- buoni d'ordine
- bolle di consegna
- atti interruttivi della prescrizione
- titoli esecutivi
- altro

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

67

*[Handwritten signatures]*

### Elenco documenti richiesti

1. copia della delibera relativa al conferimento del servizio di tesoreria, corredata dalla convenzione;
2. elenco analitico dei residui attivi e passivi sussistenti alla data del 31/12/2013;
3. elenco analitico dei residui attivi e passivi sussistenti alla data del 31/12/2014, anche se provvisorio;
4. tutti gli allegati, in formato elettronico, della delibera consiliare n. 43 dell'8-9-2014 approvativa del rendiconto dell'esercizio 2013;
5. bozza del rendiconto dell'esercizio 2014;
6. relazione sintetica delle controversie legali in corso, con l'indicazione dello stato della pratica e dell'ammontare oggetto del contenzioso;
7. elenco del contenzioso tributario in corso;
8. elenco dei mutui in corso di ammortamento con l'indicazione dell'importo originario, di quanto ad oggi utilizzato e dell'importo residuo da utilizzare;
9. elenco dei beni patrimoniali disponibili con indicazione delle eventuali cause di inalienabilità ai sensi dell'art.9 bis, comma 3, del D.P.R. 378/1993;
10. eventuale delibera relativa al piano di dismissione degli immobili;
11. copia di tutta la documentazione relativa alla eventuale richiesta dell'anticipazione di cui al D.L.35/2013 e al D.L.66/2014, corredata da un elenco di tutti pagamenti effettuati a valere sui fondi concessi dalla Cassa depositi e prestiti;
12. tabulato relativo alla situazione contabile dei capitoli di entrata e di spesa, aggiornata alla data del 31/08/2015;
13. elenco dei debiti fuori bilancio esistenti alla data del 31/12/2013.



  
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 9 SET 2015, ai sensi dell'art. 32 comma I, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.cefalu.pa.it – sez Albo Pretorio “on line” e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2 D. Lgs. 267/2000  
Cefalù li

**Il Segretario Generale**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Cefalù: www.comune.cefalu.pa.it Sez. albo Pretorio “on line”, per quindici giorni consecutivi dal 9 SET 2015 al \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

**L'incaricato**

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000  
Cefalù, li

**Il Segretario Generale**